

SCRAP SCREENING E ANATOMIA PATOLOGICA

CASE HISTORY: PER UNIFORMARE A LIVELLO REGIONALE I PROCESSI E I METODI DI GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI INERENTI GLI SCREENING ONCOLOGICI E LE ANATOMIE PATOLOGICHE DELLA PUGLIA.

CASE HISTORY: PER UNIFORMARE A LIVELLO REGIONALE I PROCESSI E I METODI DI GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI INERENTI GLI SCREENING ONCOLOGICI E LE ANATOMIE PATOLOGICHE DELLA PUGLIA.



SCRAP

SCREENING E ANATOMIA PATOLOGICA

LE SFIDE

Per uniformare a livello regionale i processi e i metodi di gestione delle organizzazioni inerenti gli Screening Oncologici e le Anatomie Patologiche della Puglia, la Regione ha bandito un appalto, denominato SCRAP, teso all'aggiornamento dell'informatizzazione di questi ambiti e della loro cooperazione e all'avvio della cartella clinica informatizzata per la senologia clinica. Lo scenario pre-SCRAP contava la presenza sul territorio di

- anatomie patologiche non cooperanti e prive di uno standard comune di refertazione;
- programmi di screening incompleti e fermi al primo livello;
- attività separate, seppure erogate dal medesimo ambulatorio, di senologia clinica e di screening, con conseguente disomogeneità di accesso alla cura e di trattamento delle pazienti, nonché di spreco di risorse materiali ed economiche: da un lato, una fascia di popolazione risultava "doppiamente" seguita in termini sanitari, con rischio di sovra-trattamento, dall'altro, non veniva raggiunta la copertura della popolazione target dello screening.

GLI ATTORI COINVOLTI

Il progetto SCRAP punta a obiettivi estremamente ambiziosi, come intuibile dalla numerosità ed eterogeneità degli attori coinvolti. Di seguito alcuni numeri che ben rappresentano la complessità e l'articolazione del progetto.

- 4 ml** Cittadini
- > 1000** Operatori Sanitari
- 200** Consultori
- 13** Anatomie patologiche
- 1** IRCCS Oncologico
- 1** Registro Tumori
- 21** Centri di Senologia
- 6** ASL
- 2** Policlinici Universitari
- 3** Screening oncologici regionali
- 1** FSE regionale.

IL PROGETTO

SCREENING ONCOLOGICI

Attivazione del programma regionale di screening mammografico su una nuova piattaforma informatica e del Programma regionale di screening del colon-retto; Collegamento con l'anatomia patologica; Implementazione di funzionalità trasversali ai tre screening.

CASE HISTORY: PER UNIFORMARE A LIVELLO REGIONALE I PROCESSI E I METODI DI GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI INERENTI GLI SCREENING ONCOLOGICI E LE ANATOMIE PATOLOGICHE DELLA PUGLIA.

ANATOMIA PATOLOGICA

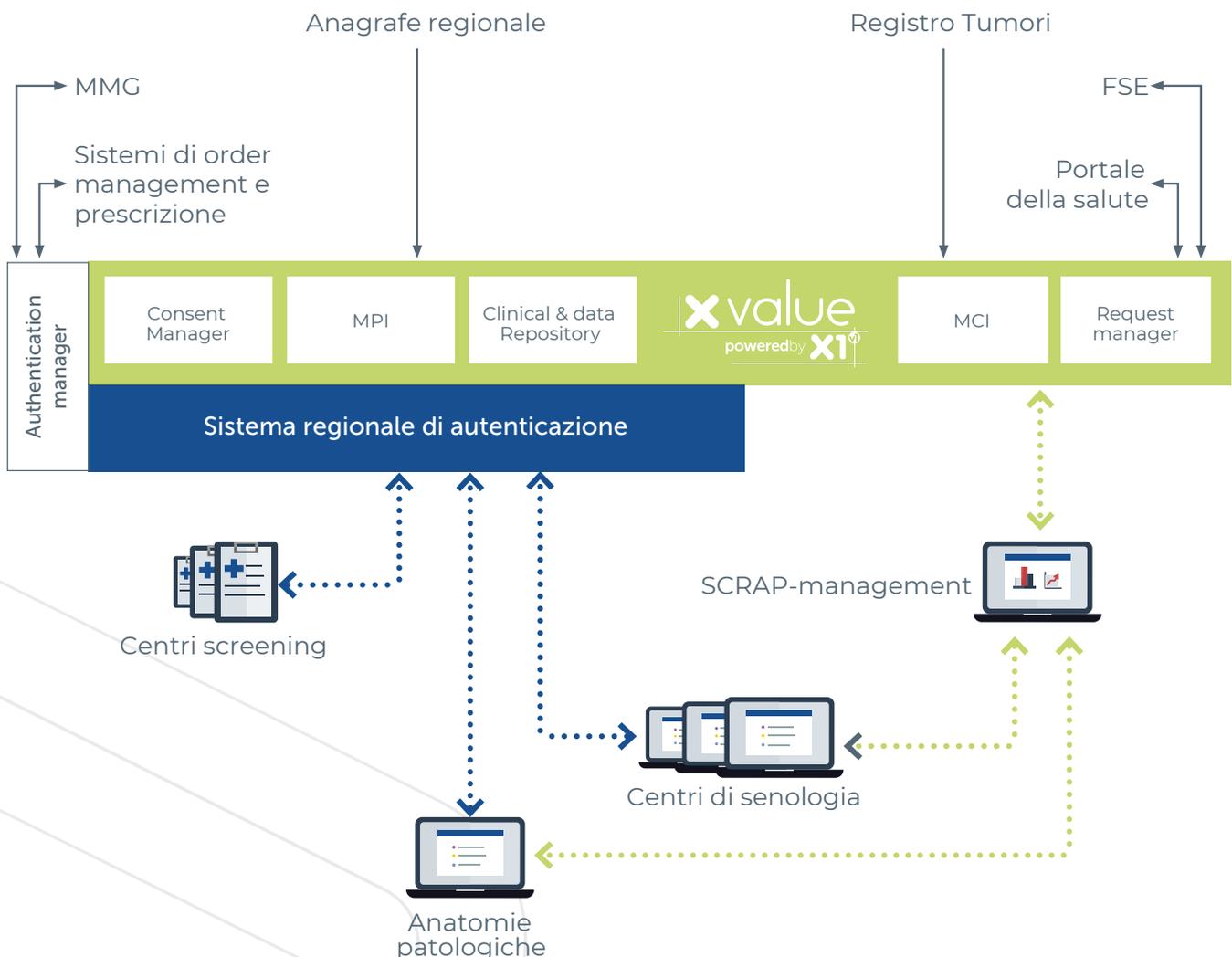
Centralizzazione delle basi dati delle anatomie patologiche; Unificazione dei processi operativi e delle codifiche a livello regionale; Adozione delle linee guida nazionali.

SENOLOGIA

Avvio della Cartella unica regionale di Senologia, tramite l'unificazione della

gestione clinica e di screening; Firma digitale dei referti; Collegamento con i servizi regionali e con l'anatomia patologica.

L'implementazione di una progettualità così ambiziosa è stata possibile grazie all'approccio innovativo della piattaforma di Population Health Management X-Value di Dedalus.



SCRAP

SCREENING E ANATOMIA PATOLOGICA

LE FASI DEL PROGETTO

01. ANALISI E VALIDAZIONE

Creazione di gruppi di lavoro specialistici e multidisciplinari; elaborazione delle linee guida regionali, nel rispetto dei regolamenti e delle specifiche emesse dal GdL; validazione dei processi organizzativi e diagnostici.

02. VALIDAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Integrazione con l'anagrafe regionale degli assistibili e con i servizi di identificazione degli operatori; uniformazione dei processi operativi e conseguente standardizzazione; firma digitale dei referti.

03. SENOLOGIA

Integrazione con i sistemi informativi aziendali, standardizzazione dei processi interdipartimentali (collaborazione screening-anatomia patologica), pubblicazione verso il FSE regionale e produzione reportistica unificata per il Registro Tumori.

I RISULTATI

RISULTATI QUANTITATIVI

- Riconciliazione di oltre 1.300.000 posizioni anagrafiche con l'anagrafe regionale Edotto;
- 40% dei referti firmati digitalmente;
- Oltre 1000 operatori delle 6 ASL coinvolti nei programmi integrati di screening.

RISULTATI QUALITATIVI

- 20% della popolazione target recuperata nello screening mammografico grazie alla gestione unificata dei percorsi clinici e di screening;
- 20% di riduzione della disomogeneità di cura e di gestione;
- La Puglia sarà la prima Regione in grado di valutare i "cancri intervallo" la sfida ancora aperta delle produzioni statistiche di tutta la nazione, grazie alla collaborazione con l'anatomia patologica.



Via di Collodi, 6c / 50141 Firenze (Italy)
Ph. +39 055 42471 / Fax + 39 055 45 16 60

www.dedalus.eu

Dedalus e il logo Dedalus sono marchi di Dedalus S.p.A., Italia, o delle sue affiliate. Tutti gli altri nomi di prodotti e servizi e i relativi loghi aziendali menzionati in questa pubblicazione sono marchi di fabbrica delle rispettive società o titolari dei diritti di marchio. Le informazioni fornite in questa pubblicazione hanno solo scopo esplicativo e non costituiscono standard o specifiche che la DH Healthcare GmbH deve rispettare. Le caratteristiche dei prodotti e dei servizi descritti non sono vincolanti e sono soggette a modifiche senza preavviso. Inoltre, i prodotti e i servizi presentati potrebbero non essere disponibili in alcune regioni o potrebbero presentare differenze specifiche del paese. Non si assume alcuna responsabilità per errori e refusi.
Copyright © 2020 DH Healthcare GmbH
Tutti i diritti riservati